

quaderni

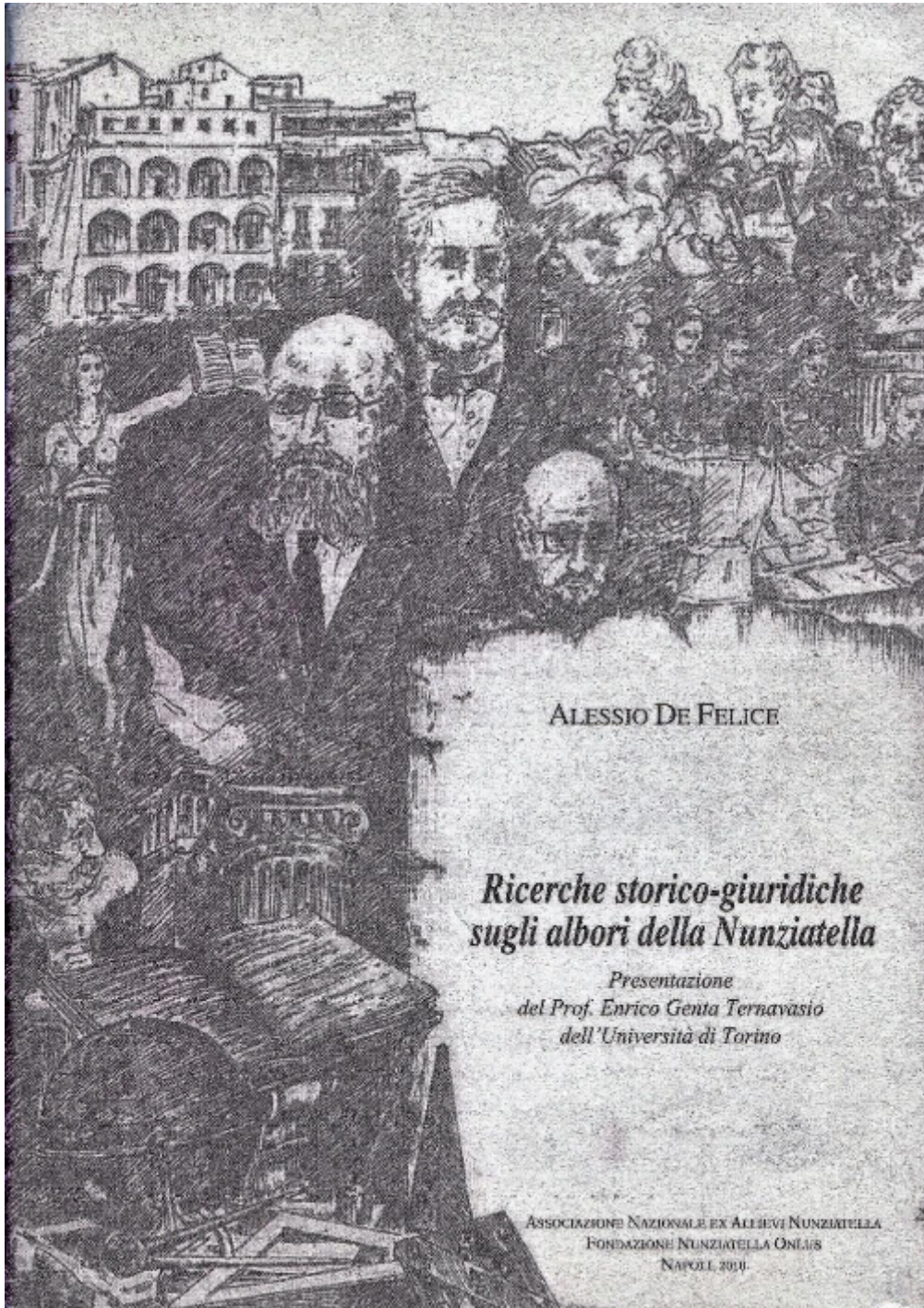
PRIMA DEL 1787



*parte prima - edizione novembre 2017
da www.pizzofalcone.it*

Copia anastatica in tre edizioni della pubblicazione edita nel 2010 dall'Associazione Ex Allievi della Nunziatella a cura di Giuseppe Catenacci, storico Ex Allievo custode della Storia della Scuola Militare, fin dai primordi che ne precedettero la fondazione. Le prime pagine sono l'“APPENDICE DOCUMENTARIA”, che chiudono il pamphlet. Tale ribaltamento è opportuno per presentare gli atti della Istituzione dell'Accademia Reale del 1787, la Scuola Militare Nunziatella di oggi, e gli elenchi dei primi Istruttori militari, dei Docenti e dei primi 165 Allievi. Alcuni di loro furono protagonisti dei primi passi della nostra Storia Patria, vissuti, come tanti dopo di loro fino ai giorni nostri, “a gloria e sicurezza dello Stato”, nella dignità di quelle parole incise nella targa in marmo che sull'ingresso al “Rosso Maniero”, monito per “la militare gioventù ottimamente ammaestrata” e per Napoli, Città metropolitana del Mediterraneo e culla, ancora oggi, di quella che è la più prestigiosa delle sue Istituzioni. Forse non a caso su Monte Echia, dove sorse l'antica Neapolis





ALESSIO DE FELICE

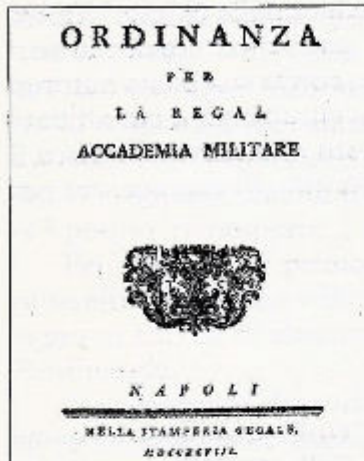
*Ricerche storico-giuridiche
sugli albori della Nunziatella*

*Presentazione
del Prof. Enrico Genta Ternavasio
dell'Università di Torino*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX ALLIEVI NUNZIATELLA
FONDAZIONE NUNZIATELLA ONLUS
NAPOLI 2011

APPENDICE DOCUMENTARIA

COMMENTO AI DOCUMENTI



Si commentano qui i documenti riportati in appendice i quali meritano la nostra attenzione. I primi due saranno parti estrapolate dall'*Ordinanza per la Regal Accademia Militare* del 1798.

L'Ordinanza riprende il piano del Parisi per la creazione di una scuola di formazione militare ad alto livello. Il Parisi "era imbevuto delle teorie del principe Pignatelli di Strongoli il quale affermava: *L'educazione dei militari molto influisce in quella della nazione intera perché se questi vengono disciplinati a dovere servono a dare il buon esempio e soggezione agli altri*"⁶⁸. Questo punto può esser

evidenziato come la sintesi dell'obbiettivo che voleva raggiungere Parisi con il suo piano: creare ottimi ufficiali e ottimi cittadini. Per questo come abbiamo già visto l'Accademia era innovativa in quanto tendeva a dare una preparazione a 360 gradi, educazione, cultura dello spirito, morale civile, studio, attività sportiva, che avrebbe forgiato, già dalla tenera età, la classe dirigente del futuro⁶⁹. "Attraverso i secoli l'orientamento ha trovato consensi ed applicazioni nel rispetto del motto della Scuola Militare Preparo alla vita ed alle armi."

Questi principi sono tutti trasposti nell'Ordinanza di Ferdinando IV e la scuola pur rimanendo al passo coi tempi nei suoi oltre 200 anni di attività rimarrà sempre fedele alla tradizione fissata da questa norma. L'ordinanza è molto dettagliata e spazia da norme molto precise come l'elencazione dell' "equipaggio per gli alunni" a altre di principio come l'articolo che tratta degli obbiettivi dell'educazione militare disponendo ad esempio che "*L'educazione Militare prende principalmente di mira lo sviluppo del corpo, e dello spirito. La combinazione di questi due oggetti formar ne deve l'essenza.*"⁷⁰

L'ordinanza si divide in un'introduzione, tre parti rispettivamente di sei, quattro e due capitoli divisi a loro volta in articoli per un totale di sessantanove articoli.

68. Op. cit. pag. 2

69. *Ordinanza per la regal Accademia militare* op. cit. pag 3

70. Op. cit. parte prima capitolo secondo art. 1

Il primo documento qui commentato è l'intestazione dell'Ordinanza, subito dopo l'introduzione della norma che sembrerebbe scritta dallo stesso Re Ferdinando IV di Borbone, come si evince dalle parole: "Nostro Real Servizio", "dei nostri fedeli". Ferdinando IV parla direttamente ai suoi sudditi spiegando i motivi che lo hanno portato con la sua piena autorità ad emanare il regolamento; ossia per formare gli ufficiali a cui affidare la difesa e la tranquillità della patria. Per questo obbiettivo istituisce il Collegio Militare, prevedendo di fornirlo, con tutto ciò che occorre per formare l'uomo, il cittadino, ed il militare.

DOCUMENTO 1

FERDINANDO IV.

PER LA GRAZIA DI DIO

RE DELLE DUE SICILIE, DI GERUSALEM-

ME ec. INFANTE DI SPAGNA, DUCA DI

PARMA, PIACENZA, CASTRO ec. ec.

GRAN PRINCIPE EREDITARIO

DELLA TOSCANA ec. ec. ec.

La sollecita cura, che ci prendiamo di tutto ciò, che può ridondare in bene dello Stato, inseparabile sempre da quello del Nostro Real Servizio, e de' nostri fedeli, ed amatissimi Sudditi, ci ha fatto ben conoscere i vantaggi, che risultano dal promuovere, ed assicurare la buona educazione della Gioventù Militare, onde possa affidarsi la tranquillità, e la difesa della Patria ad uomini forniti di talento, di cognizioni, e di costumi, a Cittadini coraggiosi, ed animati da vero spirito patriottico. abbiamo perciò risoluto di emanare colla Nostra piena autorità il presente Regolamento, col quale viene stabilita l'Accademia Militare in guisa, che comprenda in se un Collegio Militare, sufficiente a somministrare gli Uffiziali al Nostro Real Esercito, e regolato da un Corpo di Uffiziali, e di più da un numero di Professori, che formando un Corpo Accademico, sia intento all'Istruzione Scientifico-pratica degli Alunni del Collegio istesso, e di tutti coloro, che verranno ammessi agli studj dell'Accademia medesima; avendola a tal'effetto fornita di tutto ciò, che può condurre al fine meditato, cioè di formar l'Uomo, il Cittadino, ed il Militare.

A

PAR-

Questo documento è il primo articolo dell'Ordinanza, esso dispone che l'Accademia Militare è composta da un Collegio Militare, da un corpo di ufficiali e da un numero di professori che formano un corpo accademico. Nel secondo comma si dispone sulla composizione del collegio elencandone le figure necessarie e il loro numero in maniera precisa. Nel comma successivo si prevede la scelta dei sedici paggi, addetti al servizio della Real Famiglia, tra gli alunni delle quattro brigate dell'Accademia stessa. Questo tema verrà ripreso oltre dall'Ordinanza con altri due articoli che dispongono rispettivamente, sulla scelta e sulle prerogative dei paggi. I commi successivi trattano ancora la materia della composizione, questa volta dei professori, ne sono previsti per l'arte, per la grammatica, la chimica, l'etica, appunto molte materie, anche non prettamente militari per formare l'individuo nella sua completezza. Si prevede poi un'ufficiale di cavalleria e 20 cavalli per insegnare a cavalcare, maestri di spada e di ballo. Infine si prevede la possibilità di ospitare nell'Accademia un numero di alunni esterni, che non deve mai superare il numero di cadetti interni. Gli alunni esterni per quanto possibile dovranno seguire gli studi e il sistema di educazione dell'Accademia, nonché prestare servizio di guardia.

DOCUMENTO 2

P A R T E I.

Della forma , e degli averi dell' Accademia
Militare , e dell' Istituto di Educazione
per la Gioventù Militare .

C A P. I.

Forma , ed Averì dell' Accademia Militare .

A R T I C O L O I.

Forma dell' Accademia Militare .

I. Sotto il nome di Accademia Militare vien compreso un Collegio Militare regolato con leggi fisse da un Corpo di Uffiziali, e da un numero di Professori, che formano propriamente un Corpo Accademico intento all' istruzione Scientifico-pratica degli Alunni del Collegio medesimo, e di tutti gli altri, che in esecuzione del presente Regolamento potranno essere ammessi soltanto agli studj dell'Accademia.

II. Il Collegio farà composto 1. di uno Stato Maggiore, cioè, da un Primo Comandante, da un Comandante Secondo, da un Maggiore, da un Ispettore degli Studj, da un Ajutante Maggiore, da un Quartier Mastro, e da un Uffiziale incaricato dell' Economia generale; 2. di un Stato Minore, cioè di 4. Cappellani, di un Chirurgo Maggiore, di un seconda Chirurgo, di un Medico, di due Pratici di Chirurgia, di due Tamburi, di due Pifferi, e di un Armiere; 3. di 4. Brigate, delle quali ciascheduna farà formata di sessanta Alunni, e farà governata

4 *Regolamento per l'Accademia Militare.*

da un Capitano Comandante , da un Capitano in secondo , da un Primo Tenente , e da un Secondo Tenente , e da due Brigadieri , e 4. Sottobrigadieri , che si sceglieranno tra gli Alunni medesimi .

III. Dal numero poi degli Alunni componenti le suddette quattro Brigate si sceglieranno sedici Paggi , che faranno addetti al Servizio della Nostra Real Persona , della Regina , e della Nostra Real Famiglia , giacchè con altra Nostra Determinazione è stata la Paggeria annessa al Collegio Militare .

IV. Per servizio di 240. Alunni Convittori vi faranno addetti venti Sergenti Invalidi , e trenta Trabanti .

V. Vi faranno più Professori , cioè due di carattere di scrittura , quattro di disegno di figura , cinque pel disegno di diverso genere , e per l' arte di modellare , otto di Grammatica , e di arte di scrivere , nove di Matematica , tre per l' Etica , Storia , e Chimica , e quattro per le Scienze , e pratiche Militari .

VI. Vi farà un Ufficiale di Cavalleria , che sarà addetto all'istruzione , che dar si deve agli Alunni sul cavalcare . Più un Cavalcatore , un Sergente , due Caporali , dieci Soldati , e venti Cavalli , pel conseguimento dello stesso oggetto .

VII. Vi faranno parimente per l'istruzione ginnastica sette Maestri di Spada , e sette Maestri di Ballo .

VIII. Si permette che vi sia anche un numero di Alunni esterni , i quali faranno obbligati ad acudirsi agli studj , a seguire il sistema di educazione stabilito per gli Alunni del Collegio per quanto sia possibile , ed a prestare un servizio di guardia alla porta dell' Accademia , ed il numero di questi individui deve essere sempre minore di quello degli Alunni del Collegio .

Quest'ultimo documento inedito è l'elencazione completa dei Quadri (Ufficiali e Docenti civili) e dei Cadetti del primo corso della Nunziatella. Essa è stata possibile grazie al "lavoro di ricerca appassionata che sta tuttora svolgendo il dott. Giuseppe Catenacci, Consigliere Nazionale dell'Associazione Nazionale ex Allievi della Nunziatella. Scartabellando fra le migliaia di documenti dell'Archivio Nazionale di Napoli, il Dott. Catenacci ha rintracciato il resoconto della rivista passata al Battaglione Real Ferdinando dal Re Borbone il 9 novembre 1786. Da tale documento si è potuto ricomporre l'elencazione completa degli alunni dell'epoca.

Per formare il primo corso della Nunziatella 165 Cadetti furono prescelti dal disciolto Battaglione Real Ferdinando; a questi ne furono aggiunti altri 22 di minore età che pure provenivano dal Battaglione Real Ferdinando.

"Analizzando l'elenco dei Cadetti della Nunziatella del 1787, innanzitutto giova rilevare come anche i loro ufficiali fossero della stessa estrazione nobile, a partire naturalmente dal Governatore, il generale Francesco Pignatelli dei principi di Strongoli"⁷¹, dal Comandante, colonnello Domenico della Leonessa dei principi di Supino, marchese, patrizio romano e beneventano; e dal Vice Comandante Giuseppe Parisi, nobile di terza classe di famiglia lucana, considerato come il vero fondatore dell'Istituto".

"Questi i primi Cadetti della Nunziatella, e dopo di loro, nei secoli successivi, hanno trascorso i loro anni di formazione altre migliaia di giovani, rappresentanti spesso successive generazioni dello stesso casato."⁷²



1816

71. Mariconda Camillo, *"I primordi dell'Accademia Militare borbonica della Nunziatella"*, da *"Ricerche su istituzioni e personaggi della Vecchia Europa con particolare riguardo all'ambiente militare"*, cit. pag. 103

72. Mariconda Camillo, op. cit. pag. 104

DOCUMENTO 3**Quadri degli ufficiali - Insegnanti e Cadetti
del 1° Corso della Real Accademia (1787)**

Organico	Reparto di provenienza
<i>Comandante</i>	
Col. Domenico della Leonessa dei Principi di Supino Marchese, Patrizio Napolitano e Beneventano	Comp. Leonessa
<i>V. Comandante</i>	
T. Coll. Giuseppe Parisi, di famiglia Iucana, nobile di 3 ^a classe	Real Collegio Militare
<i>Capitani</i>	
Stanislao Espin, nobile fiammingo	Piana Maggiore
Giuseppe Fonseca, nobile portoghese	R. Acc. Ferdinandea
Roberto Mirabelli, patrizio di Amantea	Rgt. Fanteria Regina
Vincenzo Conte Perez, patrizio napoletano	Rgt. Fanteria Puglia
Tommaso Susanna, patrizio di Crotone	Sottobr. di Bandiera
<i>Tenenti</i>	
Vincenzo Armenio, nobile di Avellino	Rgt. Fant. Borgogna
Francesco Basset, nobile di Navarra	Comp. Leonessa
Filippo Cancellieri, di nobile famiglia genovese, originaria di Pistoia	Rgt. Fant. Sannio
Filippo Castellano, di nobile famiglia di Naro	Rgt. Fant. Amberes
Pasquale Galluzzo, nobile di Lucera	1° Comp. Vacante
Biagio Torres Acquilea, patrizio di Trani, nobile di Acquileia	3° Comp. Vacante
Giovanni Trigona, nobile siciliano	Comp. Napoli
<i>Alfieri</i>	
Andrea Cohnago, nobile di Palermo	Rgt. Fant. Siracusa
Vincenzo Conti, nobile di Sessa	Rgt. Fant. Italiano
Giuseppe d'Alessandro, patrizio napoletano	1° Comp. Vacante
Giovanni Mutto	Rgt. Fant. Napoli
Giuseppe Galileo Pasquale, nobile di Mola	R. Acc. Btl. Ferd.
Girolamo Pignatelli dei principi di Molliterno, patrizio napoletano	Rgt. Fant. Re
Gaetano Ruiz, nobile di Palermo	Rgt. Fant. Borbone
Francesco Schastiano	Rgt. Cav. Re

Professori

Fonte: ASN Segreteria antica di guerra e marina, fascio 701

Nota dei Professori che ora sono addetti al R. Collegio dei Cadetti, e di coloro che si stimano necessari nel Piano del nuovo Istituto Scientifico-pratico della Accademia Militare (1786).

Nota dei Professori della nuova Accademia Militare

Grammatici

Alf. D. Gaetano de Sio
D. Michele de Vita
D. Saverio Rodinò
D. Vincenzo Saladini
D. Domenico Troisi
D. Vincenzo de Muro
D. Giuseppe la Roque

Professori di Scienze

Capitano D. Carlo Novi
Capitano d. Gianbattista Cimino
Capitano D. Michele Pucci
Capitano D. Vincenzo Polizzi
Tenente D. Giuseppe Fonseca
Tenente D. Gianbattista Mori
Tenente D. Giuseppe Parisi
Tenente D. Ferdinando Ruberti
Tenente D. Tommaso Susanna
Tenente D. Giuseppe Daniele
Alfiere D. Luigi Romeo
P.^o Maestro di Tattica, Vacante
Altro per la Cavalleria, Vacante
D. Filippo Castellano
Professore di Geografia, Vacante
Altro di Modellare, Vacante
D. Guglielmo Silio

Secolari ed Ecclesiastici

D. Michelangelo Crisolia
P. Gaetano del Muscio
Un Professore di Idraulica
D. Nicola Fergola

Professori di Disegno

Militari:

Cap. D. Michele Boromans
Cap. D. Michele Apreja
Tenente D. Raimondo Lebbof
Cadetto D. Luigi Bardet
Secondo Tenente D. Giacomo Dilon

D. Francesco Celebrano
D. Vincenzo Ferrarese
D. Salvatore Mollo
D. Carlo Borelli
D. Camillo Celebrano

Cadetti di servizio

- | | |
|--|------------------------|
| 1) Giacomo De Alcubierre, nobile aragonese | Rgt. Fant. Regina |
| 2) Antonio Alvarez Lobo, nobile di Castiglia | Rgt. Fant. Rossiglione |
| 3) Giuseppe Mariano Alvarez Lobo,
nobile di Castiglia | Rgt. Fant. Rossiglione |
| 4) Antonio Amodci, nobile campano | Rgt. Fant. Napoli |
| 5) Carlo Anguissola, nobile di Piacenza | Rgt. Cav. Re |
| 6) Mattia Apreja, nobile di Lettere | Rgt. Fant. Italiano |
| 7) Teodoro Bardet, di famiglia originaria Dell'Alvenia | Rgt. Fant. Haynauth |
| 8) Michele Basset, Nobile di Navarra | Rgt. Fant. Borgogna |
| 9) Pietro Basset, nobile di Navarra | Rgt. Fant. Borgogna |
| 10) Alessandro Begani, famiglia nobile campana
(titolo di Barone conferito poi da G. Murat) | Rgt. Fant. Agrigento |
| 11) Domenico Bellucci, fam. Nobile calabrese,
inf. di Ciolla | Rgt. Fant. Palermo |
| 12) Luigi Benedetti, nobile di Ostuni | Rgt. Fant. Namur |
| 13) Giuseppe Biondelli, nobile di Piacenza | Rgt. Fant. Regina |
| 14) Giovanni Bonelli, nobile Barletta | Rgt. Fant. Italiano |
| 15) Gaetano Buscè (Bouchet) fam. nob. Lorena | Rgt. Fant. Re |
| 16) Pietro Paolo Castillo, nobile di Castiglia | Rgt. Fant. Rossiglione |
| 17) Vincenzo Della Cella, nobile di Piacenza | Rgt. Fant. Sannio |
| 18) Angelo Corbions, nobile Alvernia | Rgt. Fant. Haynauth |
| 19) Pietro Cornè, fam. nob. Fiandra | Rgt. Fant. Haynauth |
| 20) Giuseppe Cosiron, nob. fam. francese | Rgt. Fant. Borgogna |
| 21) Emanuele Cuvillo (Covello),
fam. orig. Catalonia | Rgt. Fant. Tarragona |
| 22) Carlo d' Alessandro, nobile di Napoli
e Sorrento (Fuori Seggio) | Rgt. Fant. Haynauth |

- | | |
|---|------------------------|
| 23) Gaetano Darsse, fam. Languedoc | Rgt. Fant. Amberes |
| 24) Giovanni Antonio De Cossido,
nob. fam. aragonese | Rgt. Fant. Regina |
| 25) Giuseppe De Cossido | Comp. Colonnella |
| 26) Luigi De Cossido | Rgt. Fant. Regina |
| 27) Carlo De Curtis, nobile di Cava | Rgt. Fant. Re |
| 28) Giuseppe De Meric, fam. nob. Alvernia | Rgt. Fant. Haynauth |
| 29) Ferdinando De Paolis, nob di
Montalto e Velletri | Rgt. Fant. Amberes |
| 30) Francesco De Paoli nob. di
Montalto e Velletri | Rgt. Fant. Namur |
| 31) Luigi De Simone, marchese,
nobile di Benevento | Rgt. Fant. Borbone |
| 32) Francesco DeVouges, nob. francese | Rgt. Fant. Namur |
| 33) Antonio Diez (Diaz), fam. castigliana | Rgt. Fant. Napoli |
| 34) Giovanni Du Marteau (De Roosenda)
fam. di Liegi | Rgt. Fant. Namur |
| 35) Carlo Dupuy, fam. d'Alvernia | Rgt. Fant. Amberes |
| 36) Filippo Duran, fam. di Cattalognia | Rgt. Fant. Borgogna |
| 37) Luigi Duran, fam. di Cattalognia | Rgt. Fant. Borgogna |
| 38) Luigi Echaniz, fam. orig. Paesi Baschi | Rgt. Drag. Regina |
| 39) Vincenzo Espeso Y Vera, fam aragonese | Rgt. Fant. Borbone |
| 40) Gaetano Espin, fam. orig. Murcia | Rgt. Fant. Heynauth |
| 41) Giuseppe Estengo, fam. Paesi Baschi | Rgt. Fant. Regina |
| 42) Giovanni Fevillar, fam. alverna | Rgt. Fant. Namur |
| 43) Melchior Gaddi, nob. salermitano,
orig. Milanese | Rgt. Fant. Borbone |
| 44) Gaetano Garcia Y Echabuna, Paesi Baschi | Rgt. Fant. Rossiglione |
| 45) Carlo Giordano, nobile campano | Rgt. Fant. Lucania |
| 46) Vincenzo Giordano nob. campano | Rgt. Fant. Lucania |
| 47) Francesco Maria Giulietti, nob. di 3 ^o cl. | Rgt. Fant. Real Napoli |
| 48) Giovanni Francesco Lacumba,
fam. di Catalogna | Rgt. Fant. Regina |
| 49) Annibale(de Cesbron) de la Grenmalais
nob. fam. francese | Rgt. Fant. Haynauth |
| 50) Ridolfo(de Cesbron) de la Grenmalais,
nob. fam. francese | Rgt. Fant. Haynauth |
| 51) Giuseppe Laubergh, fam. vallone | Rgt. Fant. Namur |
| 52) Salvatore Laubergh, fam. vallone | Rgt. Fant. Namur |
| 53) Antonio La Vega, nob. Castigliano | Rgt. Fant. Rossiglione |
| 54) Giacomo Lozza, fam. castigliana | Rgt. Fant. Regina |
| 55) Giuseppe Lozza, fam. castigliana | Rgt. Fant. Regina |

56) Pietro Lozza, fam. castigliana	Rgt. Fant. Namur
57) Carlo Mariconda, nobile di Napoli e di Salerno	Rgt. Fant. Regina Rgt. Fant. Farnese
58) Francesco Mena, nob. fam. castigliana	
59) Giuseppe Montemayor, fam. proveniente dall'Andalusia	Rgt. Fant. Rossiglione
60) Domenico Odoven	Rgt. Fant. Amberes
61) Giovanni Pardinias, prov. dalla Galizia	Rgt. Fant. Farnese
62) Gabriele Pedrinelli, patrizi di Bari	Rgt. Fant. Sannio
63) Nicola Pieri, nob. campano	Rgt. F. Real Macedonia
64) Gennaro Pineda, fam. castigliana	Rgt. Fant. Rossiglione
65) Pietro Pineda, fam. orig. Castiglia	Rgt. Fant. Rossiglione
66) Palo Pisani, nob. Napoli (f. Seggio), Calabria e Sicilia	Rgt. Fant. Puglia
67) Vincenzo Pisani	Rgt. Fant. Puglia
68) Gaetano Pistorio, nob. di Messina	Rgt. Fant. Agrigento
69) Ferdinando Rango d'Aragona, patrizi di Bari	Rgt. Fant. Farnese
70) Francesco Paolo Righetti, nob. campani orig. Verona	Rgt. Fant. Regina
71) Giulio Rocco, patrizi di Napoli	Rgt. Fant. Puglia
72) Domenico Romagnoli, nob. campano orig. Cesena	Rgt. Fant. Napoli
73) Ferdinando Russo, fam. nob. di Gallipoli	Rgt. Fant. Farnese
74) Ferdinando Russo, fam. nob. di Gallipoli	Rgt. Fant. Regina
75) Demetrio Salvo, fam. nob. di Sicilia	Rgt. Fant. Rossiglione
76) Carlo di Sangro, patrizio di Napoli	Rgt. Drag. Borbone
77) Giuseppe Santacroce, nob. di Barletta	Rgt. Fant. Puglia
78) Cesare Sbarbi	Rgt. Fant. Amberes
79) Vincenzo Scamardi	Rgt. Fant. Farnese
80) Giovanni Luigi Settimo, nob. di Palermo	Rgt. Fant. Agrigento
81) Sebastiano Spinola, nobile di Palermo, orig. Genova	Rgt. Fant. Palermo
82) Michele Tliff, fam. di Borgogna	Rgt. Fant. Borgogna
83) Gabriele Tipaldi, nob. di Barletta	Rgt. Fant. Campania
84) Giacomo Tipaldi, nob. di Barletta	Rgt. Fant. Messapia
85) Tommaso Tizon, fam. aragonese	Rgt. Fant. Rossiglione
86) Giuseppe Tomasena, orig. Paesi Baschi	Rgt. Fant. Namur
87) Ignazio Velasco, nob. fam. di Castiglia	Rgt. Fant. Namur
88) Ferdinando Verdinois, nob. francese	Rgt. Fant. Borgogna
89) Nicola Verdinois, nob. francese	Rgt. Fant. Borgogna
90) Ferdinando Visconti, patr. Di Bari	Rgt. Fant. Napoli

Cadetti di minorità

- | | |
|--|------------------------|
| 1) Gennaro Alvarez Lobo, fam. nob. di Castiglia | Rgt. Fant. Rossiglione |
| 2) Luigi Auffdarmaur, fam. di Anversa | Rgt. Fant. Wirtz |
| 3) Gaetano Benoit, fam. orig. Delfinato | Rgt. Fant. Farnese |
| 4) Michele Boldoni, nob. fam.orig.
Milanese poi napoletana | Rgt. Cav. Napoli |
| 5) Gaetano Burgada (de la Bourgade)
Nob. fam. della Guascogna | Rgt. Drag. Borbone |
| 6) Michele Carrascosa, nob.
fam. Reggio Calabria orig. Catalana | Rgt. Fant. Rossiglione |
| 7) Carlo Carreras, fam. orig. Catalognan | Rgt. Fant. Napoli |
| 8) Giuseppe Cerruti, nob. fam. padovana | Rgt. Fant. Regina |
| 9) Tommaso Corsi, fam. fiorentina | Rgt. Fant. Regina |
| 10) Gianbattista De Dominicis, fam. di Brindisi | Rgt. Fant. Haynauth |
| 11) Giovanni Maria De Materon,
fam. orig. Provenza | Rgt. Fant. Borgogna |
| 12) Luigi De Sangro, patrizio di Napoli | Piana Maggiore |
| 13) Gianbattista Des Roches, fam.orig. Bretagna | Rgt. Fant. Borgogna |
| 14) Ippolito Amato Des Roches " " | Rgt. Fant. Borgogna |
| 15) Pietro Des Roches " " | Rgt. Fant. Borgogna |
| 16) Emanuele Diaz, fam. castigliana | Rgt. Cav. Re |
| 17) Giuseppe Di Stefano, nob. fam. siciliana | Rgt. Fant. Napoli |
| 18) Enrico Espes Y Vera, nob. fam. aragonese | Rgt. Fant. Borbone |
| 19) Antonio Gaddi, nobile salernitano | Rgt. Fant. Borbone |
| 20) Francesco Diaz, fam. castigliana | Rgt. Cav. Re |
| 21) Alessandro Garzoni, fam. romana | Rgt. F. Real Macedone |
| 22) Gianbattista Greco, nob. fam. Palermo | Rgt. Fant. Borbone |
| 23) Giovanni Guillama, fam. orig. Castiglia | Rgt. Fant. Amberes |
| 24) Gabriele La Valle, nob. fam.
Siciliana, orig. Paesi Baschi | Rgt. Fant. Italiano |
| 25) Emanuele Merati, nob. fam. milanese | Rgt. Fant. Farnese |
| 26) Giuseppe Mirabelli, patrizio di Amatea | Rgt. Fant. Lucania |
| 27) Luigi Mira De Baleno, nob. di Palermo
orig. Paesi Baschi | Rgt. Fant. Rossiglione |
| 28) Giovanni Oliver, fam. di Catalogna | Rgt. Drag. Principe |
| 29) Fabio Padierno, fam. di Catalogna
Passata in Sicilia | Rgt. Cav. Sicilia |
| 30) Angelo Palenza, fam. Castiglia | Rgt. Fant. Farnese |
| 31) Francesco Perrone, nobile di Messina | Rgt. Fant. Regina |
| 32) Giovanni Pieri, nob. campani | Rgt. F. Real Macedone |
| 33) Salvatore Pieri, nob. campani | Rgt. F. Real Macedone |
| 34) Ferdinando Pistorio, nob. di Messina | Rgt. Fant. Agrigento |

35) Pietro Pricciard, nob. fam. francese	Rgt. Fant. Re
36) Giuseppe Michele Requesenz, nob. Di Palermo, orig. Di Aragona	Piana Maggiore
37) Carlo Rodriguez, nob Regno di Citra ed Ultra	Rgt. Fant. Borbone
38) Michele Rocco, patrizio napoletano	Rgt. Fant. Messapia
39) Ferdinando Rodriguez, nob. Regno di Citra ed Ultra	Rgt. Fant. Borbone
40) Giosuè(di) Ruggiero, nob. di Capua e Teano	Rgt. Fant. Lucania
41) Giovanni Russo	Rgt. Drag. Regina
42) Ferdinando Settimo, fam. nob. palermita	Rgt. Fant. Agrigento
43) Francesco Sicardi, nob. di Castellamare	Rgt. Fant. Haynauth
44) Gennaro Silva, patrizio di Napoli	Rgt. Cav. Napoli
45) Raffaele Silva, patrizio di Napoli	Rgt. Cav. Napoli
46) Gianbattista Traversa, nobile di Licata	Rgt. Fant. Napoli
47) Silvestro Vernier, nob. fam. orig. Franca Contea	Rgt. Fant. Borgogna
48) Francesco Villasevallos, nob. castigliano	Rgt. Fant. Regina
49) Giuseppe Maria Visconti, patr. di Bari	Rgt. Fant. Napoli

Cadetti di minorità aggiunti

- 1) Pietro De Cossè De Brissac, grande fam. di Francia (Maine)
- 2) Salvatore Bonanno, fam. siciliana, Duchi di Montalbano e Principi della Cattolica
- 3) Nicola Capece Minutolo, patrizio napoletano
- 4) Benedetto Caracciolo, patrizio napoletano
- 5) Giuseppe Caracciolo, patrizio napoletano
- 6) Antonio Dentice, patrizio napoletano
- 7) Giuseppe Dentice, patrizio napoletano
- 8) Raimondo De Sangro, patrizio napoletano
- 9) Leonardo De Tocco Cantelmo Stuart, patrizio napoletano
Principe di Montemileto
- 10) Giacomo Filomarino, patrizio napoletano
- 11) Giuseppe Filomarino, patrizio napoletano
- 12) Vincenzo Di Gaeta, patrizio napoletano
- 13) Girolamo Gravina, nobile siciliano
- 14) Antonio Ruffo, patr. napoletano dei Duchi di Bagnara
- 15) Francesco Ruffo, patr. napoletano dei Duchi di Bagnara
- 16) Giuseppe Sambiase, patrizio di Cosenza
- 17) Olonzo Sanchez De Luna, patrizio napoletano
- 18) Giovan Battista Sanseverino, patrizio napoletano della
Serenissima e Potentissima Prima Casa del Regno

- 19) Luigi Sanseverino, patrizio napoletano della
Srenissima e Potentissima Prima Casa del Regno
- 20) Giuseppe Tranfo, patrizio di Tropea, nobile di Messina

Allievi pupilli

- 1) Giuseppe Alvarez Lobo, nobile di Castiglia
- 2) Leopoldo Benedetti, nobile calabrese
- 3) Giuseppe Cascante, nob. di famiglia della Navarra
- 4) Emanuele Culmont, nob. fam. di Francia
- 5) Giuseppe Culmont, nob. fam. di Francia
- 6) Fortunato Del Core, nob. fam. di Bari
- 7) Isidoro De Simone, nob. di Benevento
- 8) Francesco Fusco, nob. fam. di Vitulano, orig. Amalfi
- 9) Ludovico Fusco, nob. fam. di Vitulano, orig. Amalfi
- 10) Ferdinando Gusman, di nob. di Castiglia
- 11) Michele Longobardi, nob. fam. di Castellamare
- 12) Patrizio Mac Lean, nobile scozzese
- 13) Giuseppe Marquez, nobile castigliano
- 14) Pietro Marquez, nobile castigliano
- 15) Gaetano Melber, nobile tedesco
- 16) Giovanni Meber, nobile tedesco
- 17) Fortunato Mirabelli, patrizio di Amantea
- 18) Giovanni Munoz, nob. siciliano, orig. Castiglia
- 19) Emanuele Palenza, nob. fam. di Castiglia
- 20) Antonio Pieri, nob. campano, orig. Toscana
- 21) Giacomo Pieri, nob. campano, orig. Toscana
- 22) Alessandro Penalver, nob. castigliano
- 23) Giovanni Penalver, nob. castigliano
- 24) Giuseppe De Sangro, patrizio napoletano
- 25) Giovanni Scoppa, nobile di Lucera
- 26) Guglielmo Vernier, nobile francese



1814